



SCHEDA PROGETTO

TITOLO - Fai Esperienza, Fai La Differenza! -





ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO

(Descrizione del contesto di riferimento e dei soggetti beneficiari)

Descrizione del Contesto (vedi **specificamente allegato 3/A**)

Siamo un gruppo scout laico presente sul territorio di Santa Rita da ormai una cinquantina di anni, che fornisce ai cittadini un laboratorio di valori positivi con ricadute all'interno della comunità.

Il nostro progetto educativo, che parte dagli 8 anni, ha come obiettivo la costruzione di un futuro adulto consapevole degli altrui bisogni, che, grazie alle competenze che sviluppa nel suo percorso scout, si spende per la collettività nel volontariato sociale (in altre associazioni) con disinteresse e particolare lealtà e affidabilità.

-  I nostri soggetti beneficiari primari sono, quindi, sia **ragazzi dagli 8 ai 19 anni**, il cuore pulsante della nostra azione educativa, intorno ai cui bisogni costruiamo percorsi che possano permettere loro di crescere e sviluppare competenze per la vita nella società odierna; sia **adulti dai 20 in su** (scout o neofiti) a cui offriamo occasioni per spendere le competenze che hanno acquisito, a svilupparne di nuove o/e a potenziare quelle già possiedono.
-  Un soggetto beneficiario importante è la **comunità stessa**, che riceve costante supporto dal gruppo scout localizzato in quel territorio e che proprio per la sua funzione educativa in una fascia soggetta a devianza, rappresenta un polo per lo sviluppo di iniziative rivolte alla società che trovano forza nelle iniziative di rete con altre associazioni.
-  Altro soggetto beneficiario viene rappresentato **dall'apertura del centro ad altre associazioni** che a richiesta ne richiedano spazi, con il concetto di incubatore di start-up del volontariato.
-  Viene proposto uno spazio dedicato anche agli anziani (**i giovani ultra 65 anni**), perché la vita deve avere pari dignità, e il segmento di età talvolta viene ignorato. La collaborazione con questo mondo di ricchezza della terza età rappresenta un modo di fare inclusione sociale anche con questi soggetti fragili, ma soprattutto renderli partecipi all'interno di un polo associativo.

Le attività proposte sono definite di promozione della cultura del volontariato in linea con l'art 19 della Legge del Terzo settore.

L'Associazione educa futuri cittadini, consapevoli di valori democratici, laici e di inclusione, che troveranno il loro futuro impegno sociale di volontariato offrendo il loro servizio nelle varie associazioni i cui valori saranno in linea con quelli veicolati in età giovanile, parimenti i soci adulti che avranno fatto un determinato percorso saranno volontari pronti e preparati.

NEGLI ultimi decenni il movimento si sta aprendo al territorio sociale attraverso una serie di iniziative verso altre associazioni che portano avanti azioni con pari finalità, parimenti ci si è accorti DELLA potenzialità di un insediamento scout che attraverso le **famiglie** e i volontari adulti può essere catalizzatore di progetti nell'ambito sociale e territoriale molto incisivi per la collettività e in particolare per i soggetti fragili (vedi iniziative della fascia di età 16/19 anni) con cui abbiamo abbinato nel periodo covid anziani con aiuti diretti (dalla spesa alla programmazione cellulari/tv), o soggetti bisognosi di inclusione sociale (vedi accettazione nei nostri gruppi di educandi di figli di extracomunitari) o di soggetti LGBTQI+. cui i rapporti nelle comunità territoriale vengono preclusi .

Abbiamo creato un fondo anche per gli educandi che si trovano costretti a non poter partecipare alle attività scout poiché la famiglia si trova improvvisamente in un disagio economico (vedi perdita di lavoro, separazioni ecc.).



ESPERIENZE NEL SETTORE

(Dovranno essere brevemente riassunte le precedenti esperienze nell'ambito di intervento proposto)

ATTIVITA' PREGRESSE SVOLTE NEL MEDESIMO AMBITO SUL TERRITORIO e/o A LIVELLO NAZIONALE e INTERNAZIONALE COLLABORAZIONI CON ENTI E/O ORGANISMI DI RICERCA QUALIFICATI.

Cenni storici

La Sezione di Torino nacque il 02 febbraio del 1915, presso la Scuola Rayneri, in via Saluzzo a Torino ove si riuniva l'Assemblea costituente del Comitato Promotore Regionale e del primo Comitato Patrocinatore. Era Presidente il Marchese Medici del Vascello e con lui facevano parte del Comitato Copains de Brichantea, il Marchese Ferrero di Cambiano Nel 1915 il Ministro della Pubblica Istruzione conferì alla Sezione la speciale medaglia d'oro per l'organizzazione e l'attività educativa e poi la medaglia al Merito di 1° grado "per il comportamento tenuto in occasione del terremoto della Marsica".

Dal 1916 è un **Ente morale posto sotto l'alto patronato del capo dello Stato** (e poi dal Presidente della Repubblica Italiana) sotto la vigilanza dei ministeri della Pubblica Istruzione, degli Affari Esteri, dell'Interno e della Difesa.

L'attività sul territorio della circoscrizione 2 risale al 1972 con un primo insediamento in Via Baltimora, 85, poi successivamente in Via Boston, al Centro "I Centomila" (C.so Orbassano), al "Fortino" (Via Giordano Bruno), in Via Rubino ecc. con continuità.

La Sezione di Torino sviluppa la sua Mission in collaborazione su tutto il territorio Nazionale con altre 87 Sezioni su tutto il territorio nazionale ed è ufficialmente riconosciuta dalle Associazioni mondiali dello scoutismo : WAGGGS e WOSM.

.

Il movimento scout mondiale (creato nel 1922) rappresenta la più grande organizzazione di volontariato che opera in 161 paesi con 40 milioni di **scout**. Ed opera sui propri territori in funzioni del "socialmente utile"

In questi anni siamo riusciti a tessere una rete di collaborazioni proficue con Associazioni del territorio: partecipazione attiva in "**Articolo Zero**" di cui rimaniamo co-fondatori, partenariato nel progetto "**Mutualità Solidale Tra Generi E Tra Generazioni**" in collaborazione con Società di Mutuo Soccorso d'ambo i sessi E. De Amicis, promozione di formazione nell'ambito dei diritti LGBTQI+ con l'Associazione QUORE e la partnership del Comune di Moncalieri, promozione di formazione con Psicologi per i popoli di Torino e l'ASL di Torino, partecipazione al progetto "**Sabato Salva cibo**" in iniziativa con Wco delle città, partecipazione al **Coordinamento di Torino Pride**, partnership con **LIBERA** e tanto altro.

Numerose sono invece le azioni condotte in collaborazione con assistenti sociali a sostegno di famiglie in situazioni di fragilità e attuando una azione di inclusione sociale di bambini/giovani/adolescenti inseriti con altri pari nelle normali attività scout.



ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Dovrà essere descritta, in dettaglio, l'attività proposta, chiarendone i contenuti e le specifiche modalità di attuazione dalle quali evincere le caratteristiche, anche di innovazione, delle azioni che si intendono sviluppare.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività che un gruppo scout propone nell'area del suo insediamento non si limitano solo alla formazione attraverso l'educazione non formale dei giovani, ma coinvolgono un indotto ad ampio respiro.

L'attività scout si basa sull'utilizzo degli strumenti del metodo scout, a cui tutti gli adulti responsabili sono formati o aggiornati. oltre a proporre una ricca offerta educativa, l'attività scout raccoglie – attraverso le famiglie dei cittadini, dei loro parenti e amici sul territorio – numerose iniziative di promozione sociale, attività culturali e sociali, attraverso cui favorisce e moltiplica le occasioni di inclusione sociale per le persone in situazione di fragilità, limitando così il disagio sociale.

Inoltre le famiglie dei minori del territorio vengono coinvolte in collaborazione ed affiancamento ai volontari le famiglie dei minori del territorio per promuovere una cittadinanza attiva a tutto tondo

Nei nostri gruppi di educandi vengono inserite persone segnalate dai servizi sociali.

La descrizione viene meglio espressa attraverso il documento **Allegato 3/B – Articolazione del Progetto**.

Il gruppo scout svolge un'attività educativa di tipo non formale per ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 8 ed i 19 ed è volta a creare percorsi di crescita personale nell'intento di educare alla cittadinanza attiva e responsabile. All'interno del nostro gruppo diamo vita a percorsi che tramite azioni educative mirate sviluppano le competenze di un educando in vari ambiti (caratteriale, corporeo, sociale, creativo, civico e spirituale). Questo ci permette ai giovani di sviluppare preziosi fattori di protezione da situazioni a rischio di dispersione.

Inoltre, siamo in grado di accogliere all'interno del gruppo **persone con fragilità particolari** (H e BES), che in concerto con la famiglia e con le persone che le hanno in cura cerchiamo (ove possibile) di costruire un percorso atto alla socializzazione e all'indipendenza.

Il nostro progetto, inoltre, è improntato ad aprirsi attivamente nella comunità in cui opera, tramite azione di partecipazione alla vita del quartiere e della comunità, organizzando almeno 3 volte l'anno **eventi ludici-culturali** aperti a tutti e tramite **piccoli servizi attivi** in base all'individuazione delle priorità su cui operare (es. pulizia di un giardinetto, realizzazione tavole rotonde su argomenti di attualità, realizzazione di serate di formazione, etc).

Ogni mese, inoltre, riusciamo a garantire uno **spazio aperto** per farci conoscere e volendo coinvolgere tutti i soggetti della comunità che, come noi, vogliono operare attivamente per essa.

Aggiungiamo che la capacità ricettiva della struttura oltre a fornire azione educativa verso il cittadino in età educativa permetterebbe riunioni degli adulti iscritti e dei volontari per implementare azione di solidarietà paritetica e sviluppo di reciprocità. La struttura potrebbe essere destinata ad uso aggregativo per persone anziane e il loro eventuale coinvolgimento nei diversi progetti, in ottica anche di scambio intergenerazionale.



PROPOSTE

La proposta principale è di creare un centro aperto gestito da volontari associativi (over 19) e utilizzabile per ogni fascia di età con particolare attenzione ai bisogni dei soggetti fragili con obiettivo primario di inclusione sociale.

L'insediamento di un gruppo scout su un territorio oltre al coinvolgimento diretto delle famiglie promuove diverse occasioni:

INCLUSIONE SOCIALE

Con l'intesa degli assistenti sociali all'interno dei gruppi abbiamo offerto e possiamo continuare ad offrire percorsi di inclusione sociale per giovani e non più giovani (anziani che si sentono esclusi dalla comunità territoriale) che presentano disagio di vario genere (sociale, linguistico, economico, psicologico, etc.), che in libera scelta e con il benessere delle famiglie possano iniziare un percorso educativo finalizzato all'indipendenza e alla creazione di una rete di supporto personale

AZIONE SOCIALE

Costituire un gruppo misto tra soci adulti del CNGEI e Volontari (cittadini, genitori) per offrire un aiuto concreto a famiglie disagiate e/o anziani soli nel contribuire a creare una rete di solidarietà tra le persone per attenuare le differenze e le disuguaglianze sociali, culturali, di genere, economiche ed etniche facendo leva su saperi, competenze esperienziali e capacità formativa, in collaborazione con servizi sociali e indicazioni della circoscrizione

FORMAZIONE

Come ente educativo e formativo, operante anche nell'ambito della Protezione Civile, offriamo alla cittadinanza momenti di formazione gratuita su specifiche competenze (ed. ambientale, ed. all'alterità, sicurezza in attività educativa, gestione dei conflitti, storytelling etc.), con la partecipazione di esperti nel settore. Nel tentativo di creare un ambiente che divenga polo culturale e sociale basato sui principi fondanti della nostra carta d'identità.

SERVIZIO SOCIALE

La mission della nostra Associazione è quella di creare "cittadini responsabili, membri della propria comunità locale", a tal fine sarà nostra cura organizzare iniziative ed attività ludiche culturali (cena con delitto, spettacoli teatrali, caccia al tesoro nel quartiere, etc.) che possano offrire momenti di aggregazione, al fine di incentivare la solidarietà all'interno del territorio.

APERTURA

Offriamo all'interno della struttura, uno spazio destinato alla comunità, che possa permettere a tutte le associazioni socio/educative di usufruire degli spazi per incontri, prove, tavole rotonde, riunioni. Questo permetterà un dialogo diretto con altre associazioni presenti nel territorio e di sponsorizzarle al fine di creare una vera e propria rete sociale che possa agire in modo diretto nel territorio, cercando di fermare episodi di disagio e dispersione scolastica. La fruibilità sarà a titolo gratuito anche in funzione di incubatore di start-up del volontariato

PROMOZIONE

Attraverso laboratori di conoscenza nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado realizzate in collaborazione con gli operatori scolastici alla conoscenza della proposta del movimento scout (mondiale) e delle sue attività educative e avventurose. Da realizzarsi con cadenza annuale.



MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, METODOLOGIE DI LAVORO, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE RICORSO AL VOLONTARIATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E RELATIVA INCIDENZA

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro è quello basato sull'organizzazione definita a ruoli con formazione alla mansione e il lavoro di gruppo o staff.

Risorse strumentali

Per svolgere le attività di cui al paragrafo precedente al mondo scoutistico non occorrono particolari strumenti se non quello di qualche attrezzatura da campeggio e dei luoghi (sedi) stabili per creare ambientazioni fisse per i più giovani (i bambini in età lupetto hanno solitamente la sede ambientata prendendo ispirazione da il "Libro della Jungla" di Kipling quale sfondo integratore abitato da figure con valori positivi e negativi).

Gli adulti, invece, hanno necessità di utilizzare spazi per conferenze, dibattiti, riunioni ecc. (anche nei momenti formativi). A questo dobbiamo equipaggiare alcuni strumenti informatici (computer, schermi, proiettori , casse acustiche)

Risorse umane dedicate





La Sezione Scout di Torino APS utilizza solo **volontari (con incidenza 100%)**, non ha alcun dipendente. I Volontari si suddividono tra educatori diretti ed indiretti (senior o volontari) – I soci tesserati seguono un percorso per adulti al fine di poter scegliere l'appartenenza all'Associazione. Dopo la libera scelta e condivisione dei valori scout già elencati nell'articolazione del progetto (vedi **allegato 3/B**) per coloro che scelgono di svolgere il proprio volontariato a contatto diretto con i giovani inizia un iter di formazione della durata anche di due/tre anni il cui scopo sarà quello di affidargli un gruppo di 25/30 giovani da formare secondo un documento (Progetto Educativo Globale) e secondo il Metodo Scout.

Gli adulti che svolgono attività di volontariato non seguiranno il percorso di formazione per educatori ma coordinati faranno parte dei volontari che svolgeranno nella pratica i principi a cui i giovani sono formati favorendo tutte quelle attività già descritte nella descrizione.

Un gruppo di adulti eletti (Il direttivo) rivestiranno ruoli gestionali dell'associazione quali Presidente, Commissario (responsabile educativo) e Consiglieri.

Per lo svolgimento della gestione di occupazione il Comitato di Sezione Delegnerà un comitato di volontari con il compito di organizzare i tempi di utilizzo degli ambienti ed assegnare le richieste (la fruizione sarà a titolo gratuito per favorire le associazioni di volontariato in start – up o in incubazione).

Parimenti verrà delegato un gruppo di volontari per gestione dell'immobile inteso come ordinaria e pulizie

-  Per la parte dedicata al gruppo scout sono impiegati 12 volontari ;
-  Per la parte di gestione dell'Immobile saranno impiegate 4 volontari per coordinare i vari interventi
-  Per la gestione del centro saranno impiegate 6 volontari con presenza a rotazione
-  Per la gestione del Centro anziani si attuerà il sistema della gestione autonoma , vi sarà un unico referente volontario per il collegamento funzionale della struttura



OBIETTIVI ATTESI NUMERO POTENZIALE DI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI.

La presenza sul territorio di un gruppo scout laico del CNGEI coinvolge mediamente un centinaio di famiglie inclusi parenti per un indotto di 500±600 persone raggiunte, oltre ad una serie di simpatizzanti che partecipando alle iniziative (a titolo gratuito) ruotano nella sfera associativa attraverso la condivisione sui social delle nostre attività.

Attualmente abbiamo valutato che in cinquant'anni di presenza nella Circostrizione 2 hanno fatto parte dell'Associazione circa dai tre ai quattromila tesserati di cui:

- molti sono oggi adulti e genitori già appartenuti al gruppo scout Torino 1
- Molti li ritroviamo in altre associazioni in quanto uno degli obiettivi è quello di preparare il buon cittadino portato a svolgere attività di volontariato.
- Altri sono dipendenti nella pubblica amministrazione anche nel comune di Torino stesso. Tra gli adulti anche se non associati vi sono molti ex scout del CNGEI che sono sensibilizzati dalle nostre iniziative.

Nel giro di qualche anno ci aspettiamo:

- di vedere frequentare il nostro Gruppo circa 80 giovani in maniera stabile appartenenti alla circostrizione 2.
- Ritrovare i nostri giovani educandi dopo il percorso scout all'interno di altre associazioni del territorio per esprimere i valori costruiti durante il periodo di appartenenza al mondo scout.
- l'attivazione di numerosi percorsi inclusivi per persone con fragilità (H e BES) in concerto con le famiglie e le persone che le hanno in cura per lo Stato.
- l'attivazione di almeno 9 occasioni di servizio e volontariato a favore della comunità con servizi utili in accordo con la circostrizione
- IL coinvolgimento nei momenti d'incontro , di dibattito e di opportunità con la presenza di un discreto numero di famiglie e residenti (anche di fasce diverse , come anziani , soggetti marginali ecc.) durante gli eventi ludici-culturali incontri aperti alla comunità
- l'attivazione d partnership con associazioni della Circostrizione 2 per coinvolgere il mondo del volontariato ufficiale (terzo settore) sino a creare una consulta stabile di associazioni con il coordinatore circostrizionale.
- Avere riscontri di positività dalla cittadinanza attraverso i social o questionari opportunamente finalizzati.

I destinatari del progetto sono:

- adolescenti iscritti al gruppo scout dagli 8 ai 19 anni circa 80 persone;
- volontari educatori circa 20 persone
- volontari nei progetti circa 30 persone
- associazioni che potrebbero utilizzare a rotazione la struttura una decina (dipende dai fabbisogni)
- ultra 65 anni in centro organizzato dai 30 ai 50 individui
- residenti che potrebbero partecipare agli incontri di varia natura almeno 50 persone



ELEMENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE DEL PROGETTO

Il progetto di insediamento di un gruppo scout Laico nel quartiere di Santa Rita (porzione della circoscrizione 2) trova la sua efficacia attraverso l'analisi degli aspetti socio ambientali del territorio.

Analisi del contesto :

- invecchiamento della popolazione, con aumento della solitudine sociale la popolazione giovanile sino ai 24 anni è inferiore al 20% di cui il 19% sono rappresentati da extracomunitari anche di religione diversa dalla cattolica
- alta percentuale di disoccupati tra i giovani è intorno al 9% leggermente maggiore del complessivo della popolazione attiva intorno 7/8%
- scarso senso di appartenenza della popolazione al territorio
- presenza di numerose situazioni individuali e familiari di povertà (anche persone senza fissa dimora) - obsolescenza di parte del patrimonio edilizio
- debolezza del tessuto economico locale a causa della Crisi – si vedono sempre più negozi con serrande abbassate e non più aperte.
- atti vandalici specie negli spazi dedicati ai giochi dei bambini e sui muri di abitazioni
- percezione di insicurezza da parte della popolazione del Quartiere, specie anziana
- acutizzazione della problematica sociale (nuove povertà, disoccupazione giovanile immigrazione, microcriminalità)
- incremento della percentuale di persone assistite dai servizi sociali
- crescita dell'incidenza di utenti Ser. T (Servizio Assistenza Tossicodipendenti) e di persone ludopatiche
- incremento di migranti e persone extracomunitari non oggetto di percorsi e/o progetti di integrazione
- percezione di insicurezza diffusa
- ulteriore indebolimento del tessuto economico locale

La presenza sul territorio di un insediamento stabile di un gruppo scout Laico, oltre alla tipica attività istituzionale crea attorno a se un indotto che coinvolge un gran numero di persone direttamente (500/600) o indirettamente (persone che approfittano delle opportunità di socializzazione e incontro , formazione dibattito aperto alla cittadinanza attiva e non) .

Quindi la presenza corrisponde a:

- 🌸 Formazione educativa dei giovani ad entrare nella società attiva come volontari anche in altre associazioni dopo un periodo di sperimentazione attraverso percorsi organizzati di conoscenza; (nella realtà l'educazione scout acquisita durante il percorso di 11/12 anni come educandi crea cittadini consapevoli con alto spirito di volontariato verso il prossimo)
- 🌸 Le attività proposte ai cittadini (a titolo gratuito) volte alla sensibilizzazione e al controllo sociale reciproco, azioni di buon vicinato;
- 🌸 Attraverso la cultura scout laica esportata alla popolazione si promuove ulteriore educazione al consumo critico, ambientalmente e socialmente responsabile, anche sviluppando eventualmente punti di ascolto al cittadino.
- 🌸 Un centro aggregativo polifunzionale gestito a titolo gratuito da volontari sviluppano la collaborazione tra e con le associazioni in aiuto alle persone portatrici di disagi.
- 🌸 Avviene quindi un sostegno attivo alle iniziative di accoglienza ed integrazione di migranti tramite l'inserimento degli adolescenti nei gruppi e le famiglie stesse nel coinvolgimento sociale.

In collaborazione con le strutture della circoscrizione 2 e in special modo con la 1, 4,5 e la 6 Commissione chiederemo un incontro durante la fase della ristrutturazione per approfondire una attività collaborativa mirata alle esigenze territoriali attraverso un comune collaborazione.



MODALITA' E INTENSITA' DI UTILIZZO DEL BENE

L'articolazione dell'utilizzo vede una proposta di base settimanale qui di seguito descritta sommariamente:

La nostra annualità si sviluppa dal 1 settembre al 31 agosto. A seguito si evidenziano alcune iniziative che verranno sviluppate in Via De Canal, 33 Bis

Settembre

Durante il mese di settembre riprendono le attività ordinarie inoltre ed è occasione per aprire la struttura di venerdì sera alla popolazione su dibattiti inerenti i nostri valori fondanti. Il mese di settembre generalmente destinato all'incontro sui temi della Laicità con le altre associazioni con cui abbiamo fondato "Articolo Zero"

- Incontri con le famiglie sui temi educativi del movimento scout aperto alla cittadinanza

Ottobre

- Incontri/addestramento mensile del gruppo di protezione civile (in rispetto alle finalità statutarie : y) "protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni)
- Assemblea ordinaria di Sezione con la partecipazione di tutti i soci iscritti generalmente di venerdì sera o di una giornata intera (domenica).
- Sportello d'incontro mensile con assistenti sociali e nostri educatori per soggetti fragili o per inclusione sociale
- Riunioni di coordinamento serale per la pianificazione dei progetti proposti a vari livelli dai nostri associati o dai nostri educandi
- Messa a disposizione di alcuni locali ad associazioni a rotazione a "titolo gratuito" durante le fasce orarie non utilizzate – Associazioni Iscritte al Runts con obiettivi di recupero dell'inclusione sociale o di condizione di fragilità .
- Riunioni del Percorso di avvicinamento all'associazione per futuri soci che aderiscono all'associazione

Novembre

- Incontri/addestramento mensile del gruppo di protezione civile
- Attività ludica culturale aperta alla cittadinanza con coinvolgimento di associazioni del terzo settore – da organizzare come collaborazione di rete
- Riunioni genitori per accoglienza nuovi iscritti
- Sportello d'incontro mensile con assistenti sociali e nostri educatori per soggetti fragili o per inclusione sociale
- Riunioni di coordinamento serale per la pianificazione dei progetti proposti a vari livelli dai nostri associati o dai nostri educandi
- Messa a disposizione di alcuni locali ad associazioni a rotazione a "titolo gratuito" durante le fasce orarie non utilizzate – Associazioni Iscritte al Runts con obiettivi di recupero dell'inclusione sociale o di condizione di fragilità

Dicembre

- Incontri/addestramento mensile del gruppo di protezione civile
- Serate a tema organizzate con il coinvolgimento delle famiglie per scambio doni ed auguri
- Sportello d'incontro mensile con assistenti sociali e nostri educatori per soggetti fragili o per inclusione sociale
- Riunioni di coordinamento serale per la pianificazione dei progetti proposti a vari livelli dai nostri associati o dai nostri educandi
- Messa a disposizione di alcuni locali ad associazioni a rotazione a "titolo gratuito" durante le fasce orarie non utilizzate – Associazioni Iscritte al Runts con obiettivi di recupero dell'inclusione sociale o di condizione di fragilità



Gennaio

- Incontri/addestramento mensile del gruppo di protezione civile
- Attività ludica culturale aperta alla cittadinanza con coinvolgimento di associazioni del terzo settore – da organizzare come collaborazione di rete
- Incontri di formazione/informazione seguita da dibattito con nostri educatori con specialisti nei settori psicologi (Psicologi per i Popoli Torino) ed operatori ASL del nostro territorio (Progetto Giovani ASL).
- Sportello d'incontro mensile con assistenti sociali e nostri educatori per soggetti fragili o per inclusione sociale
- Riunioni di coordinamento serale per la pianificazione dei progetti proposti a vari livelli dai nostri associati o dai nostri educandi
- Messa a disposizione di alcuni locali ad associazioni a rotazione a "titolo gratuito" durante le fasce orarie non utilizzate – Associazioni Iscritte al Runtis con obiettivi di recupero dell'inclusione sociale o di condizione di fragilità
- Riunioni del Percorso di avvicinamento all'associazione per futuri soci che aderiscono all'associazione

Febbraio

- Incontri/addestramento mensile del gruppo di protezione civile
- Incontri di formazione/informazione seguita da dibattito con nostri educatori con specialisti nei settori psicologi (Psicologi per i Popoli Torino) ed operatori ASL del nostro territorio (Progetto Giovani ASL).
- Sportello d'incontro mensile con assistenti sociali e nostri educatori per soggetti fragili o per inclusione sociale
- Riunioni di coordinamento serale per la pianificazione dei progetti proposti a vari livelli dai nostri associati o dai nostri educandi
- Messa a disposizione di alcuni locali ad associazioni a rotazione a "titolo gratuito" durante le fasce orarie non utilizzate – Associazioni Iscritte al Runtis con obiettivi di recupero dell'inclusione sociale o di condizione di fragilità

Marzo

- Incontri/addestramento mensile del gruppo di protezione civile
- Attività ludica culturale aperta alla cittadinanza con coinvolgimento di associazioni del terzo settore – da organizzare come collaborazione di rete
- Ospitiamo riunione del coordinamento Pride cui siamo presenti nell'organizzazione come promotori di sviluppo e sensibilizzazione dell'inclusione sociale
- Sportello d'incontro mensile con assistenti sociali e nostri educatori per soggetti fragili o per inclusione sociale
- Riunioni di coordinamento serale per la pianificazione dei progetti proposti a vari livelli dai nostri associati o dai nostri educandi
- Messa a disposizione di alcuni locali ad associazioni a rotazione a "titolo gratuito" durante le fasce orarie non utilizzate – Associazioni Iscritte al Runtis con obiettivi di recupero dell'inclusione sociale o di condizione di fragilità

Aprile

- Incontri/addestramento mensile del gruppo di protezione civile
- Sportello d'incontro mensile con assistenti sociali e nostri educatori per soggetti fragili o per inclusione sociale

Il mese di aprile viene generalmente dedicato alla vita all'aria aperta tutti gli educatori sono ad organizzare periodi prolungati in case attrezzate (per i più giovani), momenti di campeggio per i giovani dai 12÷16 anni e attività di conoscenza in giro per l'Italia/Europa per gli adolescenti



Maggio

- 🌸 Incontri/addestramento mensile del gruppo di protezione civile
- 🌸 Attività ludica culturale aperta alla cittadinanza con coinvolgimento di associazioni del terzo settore – da organizzare come collaborazione di rete
- 🌸 Cine forum aperto alla popolazione
- 🌸 Sportello d’incontro mensile con assistenti sociali e nostri educatori per soggetti fragili o per inclusione sociale
- 🌸 Messa a disposizione di alcuni locali ad associazioni a rotazione a “titolo gratuito” durante le fasce orarie non utilizzate – Associazioni Iscritte al Runts con obiettivi di recupero dell’inclusione sociale o di condizione di fragilità
- 🌸 Riunioni del Percorso di avvicinamento all’associazione per futuri soci che aderiscono all’associazione

Giugno

- 🌸 Incontri/addestramento mensile del gruppo di protezione civile
- 🌸 Cine forum aperto alla popolazione
- 🌸 Sportello d’incontro mensile con assistenti sociali e nostri educatori per soggetti fragili o per inclusione sociale
- 🌸 Organizzazione di laboratori estivi per le scuole elementari e medie sia per la conoscenza del movimento scout sia per proporre un progetto socialmente utile alla comunità scolastica
- 🌸 Messa a disposizione di alcuni locali ad associazioni a rotazione a “titolo gratuito” durante le fasce orarie non utilizzate – Associazioni Iscritte al Runts con obiettivi di recupero dell’inclusione sociale o di condizione di fragilità

Luglio

- 🌸 Incontri/addestramento mensile del gruppo di protezione civile
- 🌸 Attività ludica culturale aperta alla cittadinanza con coinvolgimento di associazioni del terzo settore – da organizzare come collaborazione di rete
- 🌸 Sportello d’incontro mensile con assistenti sociali e nostri educatori per soggetti fragili o per inclusione sociale
- 🌸 Messa a disposizione di alcuni locali ad associazioni a rotazione a “titolo gratuito” durante le fasce orarie non utilizzate – Associazioni Iscritte al Runts con obiettivi di recupero dell’inclusione sociale o di condizione di fragilità

Agosto

Il mese di agosto viene generalmente dedicato alla vita all’aria aperta e l’uso dei locali ha un calo di occupazione poiché tutti gli educatori sono ad organizzare periodi prolungati estivi in case attrezzate (per i più giovani) , momenti di campeggio per i giovani dai 12÷16 anni e attività di conoscenza in giro per l’Italia/Europa per gli adolescenti

Centro anziani

Sarà un centro autogestito , con buona probabilità di essere occupato giornalmente.



CRONOPROGRAMMA

Le attività che verranno svolte all'interno della struttura sono a completo utilizzo del tempo settimanale :

(Vengono maggiormente evidenziati i tempi dei progetti educativi (scout) e dei volontari con cadenza settimanale)

GIORNO/I DI UTILIZZO	Fasce orarie	attività principale
LUN	mattina	
	pomeriggio	a disposizione collaborazioni
	sera	Direttivo educativo
MAR	mattina	
	pomeriggio	Sportello
	sera	Attività adulti/volontari
MER	mattina	
	pomeriggio	Attività adulti/volontari
	sera	Attività adulti/volontari
GIO	mattina	
	pomeriggio	a disposizione collaborazioni
	sera	Attività scout 16÷19
VEN	mattina	
	pomeriggio	Sportello
	sera	Direttivo Dirigenza
SAB	mattina	
	pomeriggio	Attività scout 8÷12 e 12÷16
	sera	Proposte formative
DOM	mattina	Attività scout 8÷12 e 12÷16
	pomeriggio	Attività scout 8÷12 e 12÷16
	sera	Attività scout 16÷19



INVESTIMENTI PREVISTI PER LA FUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE:

(Dovranno essere descritti gli interventi manutentivi previsti necessari a rendere l'immobile idoneo all'uso proposto, con l'indicazione della relativa spesa e delle fonti di copertura della spesa)

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei paragrafi precedenti i costi sono essenzialmente di adeguamento strutturale in quanto le attività proposte nell'articolazione del progetto sono realizzati ad impatto di costi pari a zero in quanto gestite integralmente da volontari che prestano le proprie capacità tecniche e il proprio tempo senza alcuna remunerazione , tranne i rimborsi su spese convenute e documentate.

Attenendoci quindi alla manutenzione del bene si evidenziano le attività di ristrutturazione (manutenzione straordinaria) così definiti:

- ❖ Rifacimento dell'impianto di riscaldamento a favore di nuovo impianto a pompa di calore
- ❖ Sostituzione dell'impianto di illuminazione con tecnologia Led;
- ❖ Ristrutturazione dei servizi igienici;
- ❖ Realizzazione di un prato di copertura sull'attuale tetto inguainato con impianto di irrigazione con acqua captata dalle precipitazioni atmosferiche;
- ❖ Sanificazione, pulizia complessiva e decorazione;
- ❖ Manutenzione su serramenti e altri componenti

Queste attività sono pienamente descritte nell' **"Allegato 3/C;**

Viene anche prevista una attività onerosa per il mantenimento nel tempo dell'immobile anch'essa sarà oggetto di un piano manutentivo realizzato nella progettazione che verrà consegnata all'Ente per l'autorizzazione all'uso dei locali

Per i fondi di copertura si veda l' **"Allegato 3/D"** in cui sono evidenti i costi della ristrutturazione i tempi di realizzo generati dal piano di ammortamento.

I fondi per la realizzazione come evidente nell' **"Allegato 3/D"** sono generati da mezzi propri (già disponibili come si evince dalla disponibilità cassa e banca nel rendiconto di cassa 2021/2022 (depositato al RUNTS)

Viene previsto un piano di ammortamento su anni 15 che genereranno ulteriori disponibilità liquide attraverso risparmi e accantonamenti di gestione, parte di quota degli associati, 5x1000, donazioni liberali , attività di autofinanziamento- L'associazione non prevede accesso a prestiti bancari , ma i progetti sono solo sviluppati sulle proprie capacità , limitate da una realtà no-profit.



SPESA PREVISTA COPERTURA DELLA SPESA

Nell'**Allegato 3/D** viene meglio descritto e precisato nei termini economici gli aspetti di flusso di cassa.

In sintesi L'investimento complessivo ammonta ad **€ 125.500,00**

in parte coperto dalle prestazioni dei soci/volontari e volontari esterni all'associazione che prestando gratuitamente il proprio servizio (come descritto precedentemente al momento l'associazione è in grado di coinvolgere famigliari e soci per un numero di 500/600 risorse) e ulteriori risorse da prestazioni di adulti che svolgono la prestazione gratuitamente.

La valorizzazione della prestazione resa all'associazione e di riflesso alla proprietà (circoscrizione 2 / città di Torino) ammonta a € 65.800,00

La spesa residua di € 59.700 è coperta con fondi propri e disponibili per € 21.900 e il residuo pari ad € 37.800 saranno ammortizzati nei successivi 14 anni dopo il primo.

La quota di ammortamento annuale pari ad € 2.700,00 sommata ai costi di gestione di € 4.357,00 e alla quota di canone (stimata ad € 3.880 – ipotesi con un ribasso dell'80%) rappresentano il costo annuale di messa a disposizione liquida.

Come si evince nell'**Allegato 3/D** l'analisi di copertura e sostenibilità consente senza ulteriori attività di raccolta una gestione sino ad € 12.500 annui.

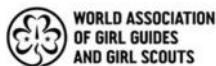
La differenza positiva che emerge pari ad un 13% consentono dopo una fase di progettazione definitiva della ristrutturazione di avere un margine operativo di sostenibilità finanziaria senza dover implementare azioni di rivalutazione sulle attività di autofinanziamento



Proposta progettuale descrittiva del CNGEI Sezione Scout di Torino APS per l'immobile di Via De Canal, 33 BIS – Torino



membro degli organismi internazionali



3/A Descrizione del Contesto

Contesto

Il territorio in cui si insedia il progetto di polo aggregativo è la Circoscrizione 2 di Torino, una delle più estese territorialmente e la più popolata tra le 8 circoscrizioni della città, con 133.350 abitanti (dati: <http://www.comune.torino.it/statistica/dati/demog.htm>), ubicata nella parte sud della città, ai confini con Grugliasco. Comprende i quartieri Santa Rita e Mirafiori nord e sud.

Attualmente la Sezione Scout di Torino ha due poli in cui insistono due gruppi scout uno in Via Moncenisio, 19 a Moncalieri (C.so Trieste) che raccoglie molti associati da Mirafiori sud, il secondo in Via Gaidano ove abbiamo associati dai quartieri Santa Rita e Mirafiori Nord. Attivare uno spazio in Via DeCanal vuole agevolare la partecipazione dei giovani del quartiere Santa Rita (quartiere storicamente molto presente e partecipativo in associazione).

Attualmente la fascia di popolazione coperta dall'azione educativa del movimento scout corrisponde a circa il 20% della popolazione mentre le attività proposte dalla creazione di un polo aperto sono rivolte verso circa il 70% di questa , lasciando scoperte solo le fasce di età sotto gli 8 anni .

La necessità di creare opportunità per inclusione sociale ricade sul 19% (ovvero circa 1/5 del 20% dei giovani) di giovani a cui viene offerto un polo di aggregazione con proposte concrete .

Per il restante 70% della popolazione offriamo iniziative dirette di coinvolgimento , dando possibilità all'uso dei locali anche ad associazioni in costruzione (start-up associazionistico).

Il 28% degli abitanti della circoscrizione ha una età superiore ai 65 anni – fascia questa a rischio di abbandono.

Utilità collettiva

Un gruppo scout laico presente sul territorio, fornisce ai cittadini un laboratorio di valori positivi e permette di crescere adulti consapevoli degli altrui bisogni, che si spendono per la collettività nel volontariato (in altre associazioni) sociale con disinteresse e particolare lealtà e affidabilità.

Le attività proposte sono definite di **promozione della cultura del volontariato** in linea con l'art 19 della Legge del Terzo settore. In questo contesto ci proponiamo per creare un polo per il lancio **strat-up del volontariato** a titolo gratuito.

L'Associazione educa i giovani perché diventino dei futuri cittadini consapevoli portatori di di valori democratici e laici, pronti a impegnarsi socialmente sia all'interno di associazioni

CF: 80149370589
Sede Centrale:
V.le di Val Fiorita n.88
1° Piano int. 7 - 00144 Roma

t +39 06 54221391
f +39 06 54210012
sc@cngai.it
www.cngai.it

Sezione di Torino
via Reiss Romoli, 49
10148 Torino
www.torino.cngai.it
CF: 97583440017



attraverso cui svolgere attività volontaria, sia all'interno della stessa associazione scout CNGEI in cui proporsi come volontari pronti e preparati.

Il gruppo scout radicato nel territorio svolgendo la sua funzione educativa rappresenta un **polo per lo sviluppo di iniziative rivolte alla società** capace di promuovere iniziative di rete con altre associazioni si veda la partecipazione attiva in **"Articolo Zero"** di cui rimaniamo co-fondatori , Nell'ambito **dell'inclusione sociale** facciamo parte del coordinamento del Pride.

Abbiamo partecipato a diverse iniziative in partenariato nel progetto **"MUTUALITÀ SOLIDALE TRA GENERI E TRA GENERAZIONI"** in collaborazione con Società di Mutuo Soccorso d'ambo i sessi E. De Amicis, Unione donne del 3° millenio ODV, Associazione Ippocrate APS, Servizi sociali CISS di Courgne, Città di Torino Assessorato alla Salute Politiche sociali e Abitative, Circoscrizione Torino VI, i comuni di Alpette, Sparone.

Riportiamo inoltre la nostra collaborazione nel Progetto **"Sabato Salva cibo"** in iniziativa con Wco delle città, Food Pride, RePopp, Rete Ong, Arci Torino, Mais Ong, Coordinamento CCT, Circolo Gramsci, FICA Confcommercio di Torino, Proloco Torino, Friday for Future, Movimento Rangers GRMP, Circolo 1° maggio Nichelino. Cui abbiamo aderito nei periodi post-covid per due anni in diversi mercati sul territorio della Città di Torino .

Si intendono promuovere iniziative di volontariato aperte alla cittadinanza che attraverso l'utilizzo dei locali per iniziative come punto di incontro. In embrione una iniziativa sul tema : **"Gruppo di Ricerca e Azione su Educazione e Disagio giovanile"** in collaborazione con Community organizing onlus.

L'ampio spazio a disposizione della struttura di Via De Canal si presta a realizzare anche un polo culturale/educativo atto a promuovere momenti di confronto e tavole rotonde sui nostri valori portanti di democrazia partecipata, inclusione sociale , volontariato ai più fragili ecc. , aperto a tutta la popolazione del quartiere. A tal proposito il CNGEI Sezione di Torino APS attraverso i propri soci adulti, qualora venisse nella disponibilità, attiverebbe subito contatti con la Circoscrizione 2 nelle commissioni quattro, cinque e sesta , e la rete di associazioni cui si faceva cenno di un calendario di iniziative e di incontri .

Torino lì 17 luglio 2023



C.N.G.E.I. APS
Presidente Sezione di Torino

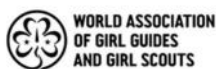




Proposta progettuale descrittiva del CNGEI Sezione Scout di Torino APS per l'immobile di Via De Canal,33 BIS – Torino



membro degli organismi internazionali



3/B Articolazione del Progetto

Attività che si intendono insediare

Premessa

La Sezione Scout di Torino APS del CNGEI APS è una associazione che ha adeguato il suo statuto il 02 dicembre 2022 ed è inserita nel **Registro Unico Nazionale del terzo Settore con repertorio n. 95818 del 18/01/2023.**

Obiettivi statutari

Omissis ...

Art. 2 - Finalità e Attività

1. La Sezione aderisce al Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani APS, di seguito CNGEI, è tenuta a rispettarne lo Statuto ed il Regolamento, a versare al CNGEI una quota di adesione annuale, nell'entità e nei termini stabiliti dal Consiglio Nazionale del CNGEI.

2. La Sezione persegue, senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in via esclusiva o principale, le attività di interesse generale ex art. 5 c. 1 del D.Lgs. 117/2017 di cui alle lettere:

d) "educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive

modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa";

i) "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo".

v) "promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

y) "protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni

3. La Sezione persegue i seguenti scopi:

- L'educazione dei giovani: ovvero l'educazione fisica, morale, civica e spirituale della gioventù, senza distinzione alcuna di sesso, etnia, religione, condizione sociale e fisica, con particolare riguardo allo sviluppo dello spirito d'iniziativa, dell'autodisciplina, dell'autonomia di pensiero, della dignità propria e degli altri, della capacità di assunzione di responsabilità e di impegno, del rispetto per la natura e la salvaguardia dell'ambiente, nonché della solidarietà umana verso chiunque altro;

CF: 80149370589

Sede Centrale:

V.le di Val Fiorita n.88

1° Piano int. 7 - 00144 Roma

t +39 06 54221391

f +39 06 54210012

sc@cngei.it

www.cngei.it

Sezione di Torino

via Reiss Romoli, 49

10148 Torino

www.torino.cngei.it

CF: 97583440017

- la sensibilizzazione degli adulti agli ideali dello scoutismo, affinché collaborino, come educatori, impegnandosi attivamente allo sviluppo della Sezione e del CNGEI.

Attualmente

Attualmente il gruppo scout Torino 1 ha propria sede operativa in Via Gaidano, 75 grazie alla concessione ricorrente e continuative a titolo gratuito, limitatamente ad alcune fasce orarie della "Circoscrizione 2", a cui tutti gli anni facciamo richiesta. Richiesta soggetta a procedura amministrativa non scontata. La presenza del gruppo scout laico sul territorio risale al 1972 con sede in Via Baltimora, 85 e successivamente con vari spostamenti sino al cosiddetto "Fortino" di Via Giordano Bruno passando anche per la sede temporanea del "Centomila al Parco Rignon".

OBIETTIVI E CONTENUTI dell'azione educativa

Il gruppo scout svolge un'attività **educativa di tipo non formale** per ragazzi/e di età compresa tra gli 8 ed i 19 anni volta a creare percorsi di crescita personale nell'intento di educare alla cittadinanza attiva e responsabile.

Il progetto è pertanto quello di **fornire alla cittadinanza una proposta educativa laica**, con l'obiettivo di educare ragazzi/e bambini /e a diventare cittadini protagonisti impegnati in prima persona per promuovere la solidarietà, i diritti universali, la pace e la tutela dell'ambiente.

l'azione principale del metodo scout permette di offrire ai giovani degli strumenti pedagogici che si sono dimostrati efficaci per la formazione di futuri cittadini responsabili, in grado di compiere delle scelte e capaci di condurre la propria vita secondo i principi di rispetto reciproco, fratellanza e impegno personale

l'obiettivo è quello di poter continuare a svolgere questa importante azione per quanti più ragazzi/e possibili. ogni anno viene redatto un progetto educativo dedotto dall'analisi della situazione del gruppo. il progetto educativo **prevede l'individuazione di** specifici percorsi ed obiettivi nelle diverse aree di sviluppo della persona (sviluppo fisico, abilità manuale, carattere, senso civico, spirituale), all'interno del proprio ambiente sociale e territoriale.

la capacità ricettiva della struttura oltre a **permettere di garantire una** azione educativa verso il cittadino in età educativa **faciliterebbe l'organizzazione di incontri organizzativi per gli adulti e dei volontari volte a** implementare una azione di solidarietà paritetica e di reciprocità **ma anche l'educazione** alla democrazia. in sintesi l'azione educativa associativa si basa su:



Laicità – UNA SCELTA DI FONDO, ESSERE LAICI PER POTER SCEGLIERE

Il percorso educativo è orientato a stimolare il cammino personale di crescita di ciascuno per giungere ad essere protagonisti delle proprie relazioni personali e sociali, e capaci di accogliere le diversità favorendo il superamento degli stereotipi e i luoghi comuni incentivando il dialogo e l'interiorizzazione dei valori.



Diritti – UNO SGUARDO ATTENTO AI GIOVANI E AI LORO DIRITTI.

Nel CNGEI consideriamo i diritti della persona come elemento irrinunciabile nell'educazione dei giovani. Consideriamo i diritti un insieme di opportunità e garanzie che permettono di esprimere se stessi e di agire attivamente all'interno di una società democratica. Nell'ottica del miglioramento della qualità sociale il CNGEI si pone come soggetto attivo, sensibilizzando i soci giovani e adulti alla difesa dei diritti negati e al superamento di situazioni a rischio.

 **Coeducazione – UN’OPPORTUNITA’ DI CRESCITA CHE VALORIZZA LE SPECIFICITA’ DI CIASCUNO.**

E’ una opportunità di far crescere e vivere assieme ragazze e ragazzi valorizzandone le specifiche attitudini e originalità .E’ inoltre un percorso di conoscenza, di confronto, di arricchimento di sé grazie al contatto con diverse realtà non solo di genere, ma anche di stili di vita, diverse abilità, religioni) E’ offrire pari opportunità di azione stimolando il contributo di ciascuno nella sua unicità per il perseguimento di obiettivi comuni.

 **Ambiente – VIVERE L’AMBIENTE IN MODO EQUILIBRATO E SOSTENIBILE.**

Il CNGEI offre occasioni continue di vita “all’aria aperta” in ogni stagione che favoriscono opportunità reali di conoscenza degli ambienti naturali e propone esperienze diversificate in cui i giovani entrino in contatto dinamico con tutte le complesse componenti dell’ambiente stimolando la riflessione personale a livello cognitivo, emotivo e spirituale, e l’impegno attivo per la sua tutela e valorizzazione sostenibile.

 **Solidarietà – PER FAVORIRE RELAZIONI PARITETICHE E SVILUPPARE RECIPROCIÀ’.**

Nel CNGEI offriamo un percorso educativo per i giovani che sono stimolati alla comprensione dei bisogni e delle necessità altrui, attraverso esperienze concrete di intervento volte a migliorare la realtà sociale che ci circonda anche se non ci coinvolge direttamente, e stimoliamo la capacità di programmare interventi solidali tenendo conto degli aspetti relazionali e organizzativi.

 **Democrazia – UN’ASSOCIAZIONE CHE EDUCA ALLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA.**

Il CNGEI prepara i giovani all’esercizio della democrazia tramite l’educazione al confronto, all’ascolto alla partecipazione attiva e responsabile; incoraggia inoltre ogni singolo individuo a partecipare in maniera attiva e responsabile anche nei propri contesti di vita quotidiana. Favorisce nei giovani la costruzione collettiva dei processi decisionali ed educa all’utilizzo efficace dei principali strumenti democratici. Nel CNGEI diamo a tutti i maggiorenni la possibilità di poter partecipare attivamente alle decisioni che riguardano “la comunità” e alla costruzione delle regole attraverso momenti di partecipazione diretta o attraverso l’azione di propri rappresentanti.

 **Impegno Civile – PROGETTI ETICI, PARTNERSHIP E MOBILITA’ INTERNAZIONALE.**

Il CNGEI promuove lo scambio e la partnership a livello nazionale e internazionale tra aderenti al Movimento ed altre realtà per favorire una conoscenza di diverse culture, stili e contesti di vita e abitudini, che permettano l’ampliamento degli orizzonti del nostro agire sociale; propone attività differenziate dirette al supporto di realtà in situazione di conflitto e attiva percorsi di verifica e interiorizzazione di valori profondi coerenti con la pace esaltando la figura del singolo come esempio e risolutore di conflitti interpersonali.

 **Scelta Adulta – ADULTI COME ESEMPIO DI CITTADINI RESPONSABILI.**

Gli adulti nel CNGEI scelgono di prestare volontariamente la loro opera a favore dell’educazione dei giovani. L’adulto scout è colui che sceglie consapevolmente di impegnarsi nella associazione mettendo a disposizione del progetto educativo le proprie competenze,













sensibilità e specificità; il CNGEI garantisce a tutti gli adulti una formazione adeguata per ogni ruolo.

Volontariato – IL VOLONTARIATO ALLA RICERCA DEL BEN-ESSERE SOCIALE

Nelle azioni quali volontari all'esterno del CNGEI, ricerchiamo costantemente partnership e collaborazione con Enti e associazioni che perseguono le nostre stesse finalità per la ricerca comune di un maggiore "ben-essere" sociale.

Le attività che si intendono insediare in Via De canal sono di natura Istituzionale del Movimento scout Laico del CNGEI in ottemperanza all' art. 5 c. 1 del D.Lgs. 117/2017 e delle proposte di utilizzo ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse.

Premesso che una parte dell'immobile sarà utilizzato per dal gruppo scout direttamente , una parte invece acquisirà la configurazione di centro per l'associazionismo e per lo sviluppo di iniziative di cui a seguito:

-  Forum con incontri con le **famiglie** sui temi educativi del movimento scout aperto alla cittadinanza;
-  Sportello d'incontro mensile con **assistenti sociali** e nostri educatori per soggetti fragili o per **inclusione sociale** per consentire il confronto diretto e determinare azioni comuni sul soggetto.
-  **Messa a disposizione** di alcuni locali ad associazioni a rotazione a "**titolo gratuito**" durante le fasce orarie non utilizzate – **Associazioni Iscritte al Runts** con obiettivi di promozione dell'**inclusione sociale** o di sostegno alla **fragilità** .
-  **Messa a disposizione delle associazioni anche momenti di promozione delle loro attività inserite in un contesto di start-up di nuove associazioni di volontariato**
-  Incontri/addestramento mensile del gruppo di **Protezione civile**;
-  **Attività ludica culturale** aperta alla cittadinanza con coinvolgimento di associazioni del terzo settore – da organizzare come collaborazione di rete
-  Riunioni genitori per accoglienza nuovi iscritti
-  Riunioni di **coordinamento serale per la pianificazione dei progetti** proposti a vari livelli dai nostri associati o dai nostri educandi
-  **Serate a tema** organizzate con il coinvolgimento delle **famiglie** e della **popolazione del quartiere** per confronto / dibattito , Una serata avrà come obiettivo anche scambio doni ed auguri di fine anno.
-  Incontri di **formazione/informazione** seguita da dibattito con nostri educatori con specialisti nei settori psicologi(Psicologi per i Popoli Torino) ed operatori ASL del nostro territorio (Progetto Giovani ASL).
-  **Cine forum aperto alla popolazione e a titolo gratuito**, i cui temi saranno scelti nell'ambito degli obiettivi statutari.
-  Ospitiamo riunione del **coordinamento Pride** cui siamo presenti nell'organizzazione come promotori di Pride Torino

- 🌿 Organizzazione di luogo per **eventi di formativi** organizzati nell'ambito della formazione Nazionale con arrivo di giovani da tutta Italia.
- 🌿 Corsi interni **aperti a tutti** per entrare nel movimento scout attraverso una parte teorica/formativa/informativa e una parte pratica nelle unità scout – Percorso che si conclude con la richiesta di appartenenza all'associazione.
- 🌿 Organizzazione di **laboratori estivi** per le scuole elementari e medie sia per la conoscenza del movimento scout sia per proporre un progetto socialmente utile alla comunità scolastica
- 🌿 In alcuni ambienti troveranno posto in forma stabile (ambientazione) le **attività del gruppo** scout Torino 1 che si riuniscono tutte le settimane (vedi periodo di utilizzo):
- 🌿 Nell'ambito della struttura verranno anche realizzati ambienti di servizio della Sezione di Torino quali : sale riunioni , segreteria , deposito materiali da campeggio , Archivio storico.
- 🌿 Nell'ambito delle parti comuni e corridoi verrà realizzato e mantenuto aperto un **museo storico** della Sezione con curiosità e materiali che ripercorrono la storia della Sezione dal 2 febbraio del 1912 ad oggi.
- 🌿 Una porzione dell'edificio sarà destinata a centro anziani in autogestione attraverso la collaborazione di una cooperativa (ancora da individuare)

Torino lì 17 luglio 2023



C.N.G.E.I.

Presidente Sezione Scout di Torino APS





Proposta progettuale descrittiva del CNGEI Sezione Scout di Torino APS per l'immobile di Via De Canal,33 BIS – Torino



membro degli organismi internazionali



3/C Descrizione degli interventi di manutenzione previsti

Manutenzione del bene

Stato di fatto

Al fine di ricevere l'immobile nello stato attuale si dovranno verificare durante la consegna un sopralluogo comune che ne stabilisca la funzionalità e la parte documentale (permessi, dichiarazioni di conformità e quant'altro necessario all'assunzione delle responsabilità). Ipotizzando come da documentazione di bando la completa assenza documentale , prima del reale utilizzo dovranno essere verificati alcuni aspetti relativi alla sicurezza: Impianto elettrico e staticità.

Abbiamo quindi ipotizzato di effettuare controlli sullo stato degli impianti elettrici che fruiscono una Dichiarazione di Rispondenza alla Legge 37/08 effettuata da un professionista abilitato iscritto ad un ordine professionale con verifica e denuncia degli impianti di messa a terra.

Gli impianti di climatizzazione risalgono alla costruzione dell'immobile alla metà del secolo scorso sotto il controllo di Iren appaiono a prima vista a posto ma solo una azione di verifica dirà lo stato dell'arte. Sicuramente il generatore presente non ha caratteristiche di rendimento e di emissioni in atmosfera compatibili con gli attuali limiti normativi previsti dalla Regione Piemonte.

Gli impianti di riscaldamento sono fatti attraverso una distribuzione a radiatori (privi sia di termo valvole che di ripartitori) partenti con linea dedicata da un locale non accessibile.

Per quanto riguarda la struttura verrà effettuata una prima analisi statica con annessa dichiarazione da tecnico abilitato – Gli ambienti risultano privi di perdite o infiltrazioni apparenti tranne per il locale in fondo alla rampa di accesso in cui sono evidenti stati ammalorati da umidità proveniente dal muro controterra.

I serramenti rappresentano ai fini energetici il vero problema della struttura in quanto gli stessi sono privi di taglio termico.

Anche ai fini documentali si dovrà equipaggiare la struttura con le seguenti documentazioni:

- Classificazione energetica (APE);
- Catasto impianti termici;
- Agibilità
- Valutazione della sicurezza delle strutture
- Dichiarazioni di conformità o di preesistenza degli impianti

CF: 80149370589
Sede Centrale:
V.le di Val Fiorita n.88
1° Piano int. 7 - 00144 Roma

t +39 06 54221391
f +39 06 54210012
sc@cngai.it
www.cngai.it

Sezione di Torino
via Reiss Romoli, 49
10148 Torino
www.torino.cngai.it
CF: 97583440017

Consumi

I consumi sono determinati da:

- energia elettrica
- gas metano
- rifiuti
- acqua potabile

Per quanto riguarda il condizionamento dovrà essere valutata anche una soluzione alternativa in quanto il riscaldamento dovrà essere effettuato in modalità diverse dall'uso precedente essendo i locali utilizzati in fasce orarie diverse – Si ipotizza quindi di climatizzare (invernale) la struttura attraverso l'uso progressivo di un impianto a pompa di calore che ai fini energetici risponde ad un risparmio del consumo ed ad una efficienza superiore.

Manutenzione Ordinaria

La manutenzione ordinaria che viene descritta volge a garantire l'integrità del bene (immobile) avuto in "concessione pluriennale a titolo oneroso"

Basato essenzialmente su tre distinti aree d'intervento

- Impianti
- Struttura/edilizia

Impianti

Per la parte Impiantistica occorrerà definire le tipologie di impianti presenti e intervenire :

Per gli impianti di climatizzazione la manutenzione ordinaria si può riassumere in:

- Assunzione del Ruolo di Terzo Responsabile in qualità di occupanti secondo DPR 774 del 16 aprile 2013 (*);
- Realizzazione se mancante dell'accatastamento al "CIT" dell'impianto con generazione del numero di catasto;
- Realizzare con periodismo previsto (4 anni) i rapporti di efficienza energetica dia di Tipo I per il generatore attuale sia di Tipo II per le pompe di calore , si ipotizza una potenza < a KW100

(*) Questa valutazione potrà essere effettuata solo dopo aver capito il funzionamento dell'impianto e se suddivisibile avendo sia accesso ai locali sottostazione e in un incontro con i gestori dell'altra parte dei volumi riscaldati.

Per la parte idrica sanitaria la manutenzione ordinaria si può riassumere in:

- Controllo delle perdite
- Verifica del corretto scarico delle acque reflue
- Controllo dei rompi getti e delle parti di erogazione
- Sanificazione e controllo anti legionella

Per la parte elettrica la manutenzione ordinaria si può riassumere in:

- Verifica periodica della messa a terra;
- Verifica periodica degli interventi dei differenziali salva vita
- Controllo dei disperdi menti e dei serraggi dei morsetti
- Pulizia all'interno dei quadri elettrici
- Controllo degli impianti speciali presenti (antintrusione, fonia ecc.)

Per la parte antincendio si dovranno tenere sotto controllo con visite periodiche gli estintori secondo le disposizioni di Legge.

Struttura/edilizia

La manutenzione della struttura comporta;

- Controllo delle tenute dei serramenti esterni e il loro grado di usura;
- Controllo della funzionalità dei serramenti (porte) interne;
- Ingrassaggio delle cerniere;
- Verifica delle crepe sulle murature;
- Verifica di infiltrazioni in special modo dal tetto;
- Controllo dello stato di usura della copertura;
- Verifica della funzionalità delle serrature;

N.B. La Sezione dispone di adulti cui la professionalità personale viene offerta a titolo gratuito per lo sviluppo delle azione di manutenzione ordinaria.

Manutenzione predittiva/preventiva

La **manutenzione predittiva** è un tipo di manutenzione preventiva che viene effettuata a seguito dell'individuazione dello stato situazionale dei componenti edilizi e impiantistici che verranno trovati dopo analisi più dettagliata dell'immobile e dopo aver fatto uno stato di fatto.

Nostra intenzione è creare un manuali manutentivo che preveda i vari passaggi sia ordinari che di efficienza al fine di prevedere il mal funzionamento . Inclusa l'istituzione di un registro di manutenzione.

Intendiamo quindi mettere in campo tutte quelle azioni che consentano un controllo reale del bene considerandone anche la sua vita media prima di eseguire una manutenzione straordinaria.

Manutenzione straordinaria

Premessa

L'analisi delle opere proposte nella sezione "manutenzione straordinaria" son ipotesi di lavorazioni che risultano da una progettualità preliminare. Solo dopo l'assegnazione dell'immobile verranno elaborati progetti definitivi/esecutivi esaustivi. La determinazione dei costi è stata prudentemente oggettivata , tuttavia nell'emersione di vizi e situazioni non previste e non prevedibili , sarà comunque a nostro carico gli eventuali costi. Costi che verranno coperti con implementazioni di azioni già descritte nel documento allegato 3/D

Premettendo che l'Associazione sviluppa nei suoi principi fondanti il valore di ambiente, nel proporre migliorie alla struttura non può omettere lo sviluppo di tecnologie "green" pertanto si sviluppa una progettualità atta all'efficientamento energetico generalmente nell'uso delle nuove tecnologie.

Come abbiamo già proposto ed attuato in altra sede di proprietà della Città (Via Reiss Romoli, 49) abbandoniamo il riscaldamento tradizionale idronico con uso di energia prodotta da combustibile di gas naturale per passare alle **pompe di calore** a emissioni nulle in termini di Pm10, NOx, CO e CO₂ a favore dell'energia elettrica, con rendimenti superiori.


Parimenti anche per l'illuminazione a Neon e ad incandescenza sostituita con la **tecnologia Led** il cui consumo riduce la potenza di almeno 6 volte risparmiando energia elettrica.


Il tetto piano si presta anche ad un utilizzo diverso dall'attuale guaina catramata presente ovvero un **prato sospeso** previo riporto di guaina anti radici e posa di terreno idoneo con relativa semina e impianto innaffiamento automatico.


L'impianto di innaffiamento sarà realizzato mediante il convogliamento delle **acque piovane** in una apposita cisterna su cui un autoclave attingerà l'acqua (non potabile) per effettuare le irrigazioni gocciolanti sul prato della copertura dell'immobile. Il funzionamento sarà del tipo automatico con sensore di umidità (per risparmiare acqua).


La manutenzione straordinaria volge il suo interesse al miglioramento energetico dell'involucro con abbattimento dell'assorbimento energetico e la sicurezza

Gli obiettivi individuati sono:






-  Ristrutturazione dei due blocchi servizi igienici , con la sostituzione delle ceramiche. Tale intervento verrà fatto con un investimento iniziale di € 2.500 (solo materiale). L'installazione verrà effettuata dai volontari/soci dell'associazione.

-  Integrazione dell'attuale sistema di generazione con generatore a combustione a gas metano con sistema a "pompa di calore **alimentato ad energia elettrica**". L'intervento prevederà la sostituzione graduale negli ambienti degli attuali corpi scaldanti con sistemi ad aria generata da unità interne a gas refrigerante. La gradualità è realizzata mantenendo l'attuale impianto in funzione e dismettendo zona per zona gradualmente con ribaltamenti progressivi sino alla completa.
Tale intervento verrà fatto con un investimento in quindici anni per complessivi € 21.000,00;

-  Sostituzione degli attuali corpi illuminanti ad incandescenza o neon con tecnologia "Led" . L'intervento prevede la suddivisione in tre aree attualmente identificate come area sinistra (aule) area destra (uffici + aule) e zona parti comuni ed esterno. *Tale intervento verrà fatto con un investimento annuo di circa € 600,00 per un quadriennio a partire dal primo annuo d'ingresso per massificare la riduzione di costi .
Tale intervento verrà fatto con un investimento in quindici anni per complessivi € 2.400,00 relativo ai soli materiali.*

-  La realizzazione della copertura a verde che comprende quindi la posa di guaina anti-radice e posa di terreno per la futura semina con annesso impianto di irrigazione a gocciolamento con sistema di captazione acque piovane per una superficie (da progettare) di mq 320. Realizzazione di impianto di raccolta, stoccaggio e pressurizzazione dell'acqua piovana.

Tale intervento verrà fatto con un investimento in quindici anni per complessivi € 18.000,00.

-  Verranno anche fatti interventi iniziali di sanificazione e pulizia degli ambienti, con utilizzo di personale specializzato che investiranno il proprio tempo in qualità di soci/volontari. Per tale attività mettiamo a budget un costo per i prodotti per complessivi € 1.500,00;
-  Verrà effettuato un primo intervento prima dell'utilizzo e dopo la sanificazione degli ambienti di tinteggiatura , anche in questo caso con utilizzo di volontari . Per tale attività mettiamo a budget un costo per i prodotti di verniciatura per complessivi € 5.500,00;
-  Negli anni successivi potranno essere presi in esame impianti di sicurezza quali videosorveglianza con telecamere e sistemi antintrusione.
-  La manutenzione edile all'immobile come riparazioni edili sino al rifacimento delle coperture troveranno spazio dal 4 anno in poi
-  Come detto in premessa l'immobile non è in cattivo stato di manutenzione, comunque al fine della sua ristrutturazione si dovranno considerare anche delle attività di carattere edile che al momento vengono valorizzare e bagettate solo come acquisto materiali in € 5.000,00 in quanto la manod'opera è costituita da soci/volontari.

L'investimento sulla struttura viene proposto in quindici anni per un valore complessivo di € 55.900 (*)

(*) costi di acquisto dei materiali in quanto nell'ambito dei soci si dispongono di ogni tipo di professionalità (che sarà resa a titolo gratuito) vedi la valorizzazione sulla Relazione: 3_D piano economico finanziario risorse reperibili)

Cronoprogramma e tempi

Il cronoprogramma verrà redatto nel fascicolo della sicurezza solo dopo la definizione del progetto esecutivo , tuttavia la realizzazione delle opere dovranno essere eseguite secondo un programma di utilizzo.

- due mesi di progettazione

- sei mesi di messa a punto opere di decorazione interna per l'uso dei locali e realizzazione degli impianti.

Torino lì 17 luglio 2023



C.N.G.E.I.

Presidente Sezione Scout di Torino APS





Proposta progettuale descrittiva del
CNGEI Sezione Scout di Torino APS
per l'immobile di Via De Canal, 33 BIS – Torino



membro degli organismi internazionali



3/D Spese previste e copertura

Valutazione dei costi

I costi sono identificati in quattro capitoli di spesa e più precisamente:

- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinario e/o migliorie
- Consumi & utenze
- Affitto

Manutenzione ordinaria

L'associazione dispone nei propri soci di tutte le professioni qualificate, pertanto attraverso un programma annuale con utilizzo di volontari qualificati (valutazione a responsabilità del Direttivo dell'Associazione) si potranno eseguire tutte le manutenzioni di tipo ordinarie praticamente a **costo nullo**. Pertanto questo valore non verrà valorizzato.

La manutenzione ordinaria viene valutata a canone di € 4 al mq per complessivi € **2.648,00** a cui si dovranno sommare un valore di € **1.000,00** per le aree a verde.

Manutenzione straordinario e/o migliorie

Abbiamo quindi fatto delle analisi di migliorie e di attività straordinaria su un periodo di anni 15 e dall'analisi basata sulla ns. sostenibilità è emerso:

PIANO DI AMMORTAMENTO DEI COSTI STRAORDINARI																
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno	7° anno	8° anno	9° anno	10° anno	11° anno	12° anno	13° anno	14° anno	15° anno	€
ristrutturazione servizi igienici	2.500,00															2.500,00
Impianto a pompa di calore	6.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	21.000,00
Impianto a led	600,00	600,00	600,00	600,00												2.400,00
copertura a verde					1.500,00	1.200,00	1.200,00	1.500,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	18.000,00
sanificazione/pulizia	1.500,00															1.500,00
decorazioni	5.500,00															5.500,00
Opere edili	2.000,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00					5.000,00
Attività professionali	3.800,00															-
	21.900,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.900,00	2.600,00	2.400,00	2.700,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	59.700,00
Costo iniziale	21.900,00															
Costo medio nei 14 anni successivi	2.700,00															

Tabella A

Da cui si desume un costo costante di € 2.700 annuo (ad eccezione del primo cui occorre effettuare dei costi d'investimento una tantum pari a € 21.000).

CF: 80149370589
Sede Centrale:
V.le di Val Fiorita n.88
1° Piano int. 7 - 00144 Roma

t +39 06 54221391
f +39 06 54210012
sc@cngei.it
www.cngei.it

Sezione di Torino
via Reiss Romoli, 49
10148 Torino
www.torino.cngei.it
CF: 97583440017

Come già evidenziato in precedenza i costi si riconducono principalmente ai costi vivi dei materiali e/o delle tassazioni annesse per autorizzazioni e/o depositi in quanto all'interno dell'Associazione persistono tutte le professionalità sia sotto il profilo progettuale (liberi professionisti nei campi edili, termo-tecnici ed elettrotecnici) che operativi (idraulici, frigoristi patentati F-Gas, termoidraulici, muratori, decoratori, elettricisti posatori in genere) che prestano la propria capacità a titolo non oneroso in quanto (soci o genitori), diretti interessati o simpatizzanti (conoscenti di soci o genitori).

Tale importi che divengono non impattanti per l'Associazione ai fini di bilancio dovrebbe essere valutati invece in termini economici dalla Città di Torino, come investimento del bene (che comunque rimane di proprietà) –

La valutazione seppur empirica potrebbe trovare un ragionevole valutazione attraverso il Prezziario delle opere pubbliche della Regione Piemonte e/o attraverso le attività del Codice degli appalti.

In via semplificata si può affermare che i costi dei materiali rappresentano generalmente un 35÷40 % dell'importo da cui desumere un ulteriore 60% in mano d'opera.

(Il valore è prudenziale in quanto nella manutenzione straordinaria i valori dei materiali sugli impianti tecnologici ammontano si al 40 % ma nel campo edile il valore si dimezza)

Tabella A/1																
PIANO DI AMMORTAMENTO DEI COSTI STRAORDINARI																
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno	7° anno	8° anno	9° anno	10° anno	11° anno	12° anno	13° anno	14° anno	15° anno	€
ristrutturazione servizi igienici	5.000,00															5.000,00
Impianto a pompa di calore	7.800,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	49.800,00
Impianto a led	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00												4.800,00
copertura a verde					3.500,00	3.500,00	3.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	35.900,00
sanificazione/pulizia	4.000,00															4.000,00
decorazioni	12.000,00															12.000,00
Opere edili	5.000,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00					14.000,00
Attività professionali																-
	35.000,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	7.700,00	7.700,00	7.100,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	7.000,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	125.500,00

Tabella A/1

Ai fini della valorizzazione delle attività di manutenzione Straordinaria volte a mantenere e migliorare la struttura l'investimento fatto dal CNGEI Sezione di Torino ammonta complessivamente in:

€ 125.500,00

Opere realizzate con il Nulla Osta della Città di Torino previa presentazione dell'intervento.

Tali importi trovano una sua natura attraverso un periodo di tempo importante in cui una Associazione come il CNGEI Sezione di Torino APS essendo fortemente "no-profit" in linea con un volontariato del "Terzo settore" recupera fondi solo attraverso donazioni liberali anonime e non in occasioni varie attraverso il contributo e l'azione dei soci adulti stessi.

Descrizione del Piano di ammortamento

L'impianto di climatizzazione si svilupperà attraverso una sostanziale modifica nelle prime stagioni dell'utilizzo e troverà completamento sino al 15 anno in quanto essendo del tipo modulare a zone (pompe di calore) potrà essere realizzato e funzionante a blocchi in funzione delle risorse economiche.

Anche l'impianto di illuminazione subirà l'intervento nei primi anni sino ad essere completata la sostituzione delle lampade nei primi tre anni.

Le opere edili fruiranno per i primi anni di una manutenzione ordinaria per poi essere dal quarto anno in poi oggetto d'interventi di straordinaria (fatto salvo eventuali interventi in via di emergenza non quantificati che verranno coperti rimodulando il piano di ammortamento per gli anni successivi) . La straordinaria è stata valorizzata considerando un normale periodo di deterioramento del bene durante gli anni di ammortamento. Nel periodo preso in esame anche la parte più delicata del tetto dovrà essere valutata nel tempo implementandone le risorse sino al quindicesimo anno , accantonando l'importo a bilancio per il suo completo rifacimento.

Consumi ed utenze

Basato su un utilizzo alternativo alla scuola e quindi con impegni nei fine settimana, alla sera o nei pomeriggi stabilendo un consumo energetico basato sulla nostra esperienza si prevede:

Consumi annui Utenze	
- telefonia	=
- energia elettrica	2.500,00
- gas metano	100,00
- rifiuti	1.557,00
-acqua potabile	200,00
<i>totale</i>	4.357,00

Tabella B

Si noti che il costo ipotizzato l'azione dell'associazione nel sviluppare socialità diffusa e inclusione sociale si realizza al di fuori di un proprio luogo mentre per la parte di educazione non formale è complementare all'istituzione scolastica e quindi in fine settimana e nelle sere.

Costi di Locazione

La locazione al momento di questa verifica, dovrà essere ancora stimato dalla commissione aggiudicatrice utilizzando lo scheda per la valutazione del progetto.

Tuttavia secondo le stime commerciali dell'area (Canone) per un valore 19.400 €/annuo si può determinare un valore stimato. Già in precedenza i nostri requisiti sono stati oggetto di valutazione con criterio analogo acquisendo valori di riduzione al 80% vedi attuale sede di Via Reiss Romoli 49 in Circoscrizione 5


Se a questo valore applichiamo il REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI n. 397 in cui si evidenzia la possibilità di applicazione di un canone del valore pari al 20% del valore di mercato otteniamo un valore annuo di:


€ 3.880,00(*)

() valore determinato solo ai fini della nostra sostenibilità*

Costi iniziali Una Tantum

Si evidenziano per completezza dei costi dell'operazione volta alla concretizzazione della concessione alcune spese da realizzarsi nel momento iniziale riassunte in:

- 
 Attività professionali
 - Classificazione energetica;
 - Catasto impianti termici;
 - Agibilità
 - Valutazione della sicurezza delle strutture
 - Dichiarazioni di conformità o di preesistenza degli impianti

- 
 Volture utenze
 - elettriche
 - gas
 - smat
 - rifiuti

Come evidenziato per la manutenzione la valorizzazione di parte delle attività sopra descritte sono a costo nullo in quanto le professionalità dei soci sono rese a titolo di donazione liberale o prestazione diretta tuttavia alcuni materiali (contabilizzatori ecc.) hanno un costo , come costo i diritti e le tasse applicate ad alcune attività professionali e/o dichiarazioni .

COSTI UNA TANTUM	
Attività professionali	
Classificazione energetica;	
Catasto impianti termici;	
Agibilità	
Valutazione della sicurezza delle strutture	
Dichiarazioni di conformità o di preesistenza degli impianti	
	3.500,00
Volture utenze	
elettriche	100,00
gas	
smat	
rifiuti	200,00
totale	3.800,00

Tabella C

Pertanto anche se valorizzata in € 3.800 l'importo ridotto del 70% (in quanto trattasi solo di rimborsi su spese vive) sarà assorbito interamente da fondi disponibili nel bilancio associativo senza che questo vada ad incidere nel piano ammortamento o nelle spese correnti.

Riepilogo sostenibilità

Totale costi annuali da affrontare	
Manutenzione ordinaria	-
Manutenzione Straordinaria (da piano ammortamento)	2.700,00
Consumi annui Utenze	4.357,00
Affitto	3.880,00
	10.937,00

Tabella D

LE RISORSE

Le risorse che la Sezione mette a disposizioni sono limitate in quanto l'Associazione essendo un Ente del Terzo settore risponde al concetto del "No profit". Pertanto il disavanzo tra Entrate ed Uscite deve rimanere inferiore al 5% - Tale condizione è imposta dal Decreto Legislativo n. 117 del 2016 e s.m.i.

Comunque desunto dai bilanci di Sezione la sostenibilità della convenzione viene garantita proprio dall'analisi dei bilanci.




Per facilitarne la comprensione si allegano due bilanci uno dell'anno 2020/2021 ritenuto più veritiero con le attività sociali e uno del 2021/2022 che risente del problema di un parziale blocco in special modo degli autofinanziamenti attraverso attività che vedono implementare le donazioni libere liberali (che rappresentano una buona fonte di introito a fronte del calmieramento della quota associativa.

Quota associativa che per la metà viene versata alla sede centrale per la copertura assicurativa RC e infortuni nonché la gestione dell'infrastruttura nazionale di cui la Sezione è affiliata.

Come facilmente visibile dal Bilancio (depositato quest'anno al RUNTS) le disponibilità liquide dell'associazione tra **cassa e banca ammontano ad € 44.738** capienti per le spese iniziali pari ad € 21.900 (vedi piano ammortamento) .

Dalle analisi dei costi e accantonamenti (per ammortizzare interventi straordinari) pari ad € 10.937,00 (in via teorica) se ne deduce che dai bilanci consuntivi , vi è sostenibilità

Il costo per la convenzione viene coperto attraverso:

-  Dalle quote di Iscrizione degli associati;
-  Introito dovuto al 5 x 1000
-  Autofinanziamento /donazioni liberali

Si veda la tabella esplicativa a seguito:

Bilancio di copertura costi - Entrate					
Quote associati (***)	300	20 (***)	4.500,00		
5x 1000			3.194,77	analisi riportata come valore medio 5anni	
incremento 5x1000		15%	479,22	(**)	
Donazioni Liberali (*)			2.327,00		
Attività di autofinanziamento del clan senior (adulti)			2.000,00		
			12.500,99		
(*) Attività di autofinanziamento vedi bilancio 2021/2022					
Attualmente i contributi sono di 111 sottoscrittori (valore 4.076,38) anno 2019 con 307 soci negli anni la quota si è sempre incrementata					
(**) sempre incrementata					
Attualmente quota iscritti 267 L'attuale quota deliberata dall'assemblea ammonta ad € 120 di cui si destina un importo di € 20					
(***) La quota potrebbe essere risolta con risparmi di gestione e non necessariamente con un aumento della quota per associato					

Tabella E

Le risorse saranno garantite in parte dalla quota degli associati attualmente 267 per una quota di € 120/annua

Inoltre come si evince dal Bilancio Consuntivo 2021/2022 che nei costi figurativi vi sono € 24.200 accantonati per ristrutturazione sedi e acquisti e investimenti che fruiscono di un patrimonio da utilizzare per la sede qualora il piano di copertura costi tabella D subisse variazioni.

Conclusioni

A fronte di un introito di € 12.501 (stimato per difetto) le spese affrontabili tra locazione (ipotizzati) , Consumi (stimati) e costo di ammortamento, sostenibile per complessivi € 10.937,00 la Sezione di Torino con la presente proposta per anni 15 ritiene di poter essere valutabile positivamente nel sostentamento economico della struttura. Considerando anche gli accantonamenti di cui al momento gode a bilancio immediatamente disponibili sul proprio conto corrente.

Torino li 17 luglio 2023



C.N.G.E.I.

Presidente Sezione Scout di Torino APS

